

Comune di  
**Terni**

Relazione al  
Rendiconto di  
Gestione

**2018**

# Indice generale

---

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione.....	3
Analisi delle entrate.....	4
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	6
Trasferimenti correnti.....	7
Entrate extratributarie.....	8
Entrate in conto capitale.....	9
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Accensione di prestiti.....	11
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	13
Le missioni e i programmi.....	14
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Missione 2 - Giustizia.....	18
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Missione 7 - Turismo.....	23
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	32
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	33
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	34
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	35

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	36
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	38
Analisi della spesa.....	39
La spesa corrente.....	41
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	47
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	59
Il conto economico.....	64
Lo stato patrimoniale.....	66
L'equilibrio di bilancio.....	69
Conclusioni.....	71

# Indice delle tabelle

---

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	4
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	6
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	7
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	8
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	9
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	10
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	11
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	13
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	15
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	17
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	18
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	19
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali .....	21
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	22
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	23
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	24
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	25
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	26
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	27
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	28
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	29
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	30
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	31
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	32

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	34
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali	35
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti	36
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico	37
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie	38
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli	39
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati	41
Tabella 35: La spesa corrente per missioni	42
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati	44
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni	45
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati	48
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati	49
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati	50
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata	51
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza	54
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo	56
Tabella 44: Fondo di cassa	56
Tabella 45: Residui attivi	58
Tabella 46: Residui passivi	58
Tabella 47: Conto economico	65
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo	67
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo	68
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario	70

---

# La relazione al rendiconto

---

## Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

### Analisi di contesto

Il Comune di Terni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 362 del 18 ottobre 2016, ha avviato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2021 approvato con D.C. n. 430 del 28 dicembre 2016 non è stato approvato dalla Corte dei Conti dell'Umbria (Delibera n.83 del 20 luglio 2017).

Il Comune di Terni ha proposto ricorso dinanzi alle Sezioni riunite della Corte dei Conti giurisdizionale in speciale composizione per l'annullamento e la riforma della delibera nr. 83/PRSE/2017, ha inoltre approvato un aggiornamento del Piano; l'aggiornamento del piano è stato dichiarato irricevibile e il ricorso non è stato accolto con la conseguenza dell'obbligo di dichiarazione di dissesto.

Il Consiglio non ha deliberato il dissesto nei tempi previsti; il D.P.R. del 22.2.2018 ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e nominato, con nota del Prefetto di Terni, prot. nr. 0009493 del 22/02/2018, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 26345 in pari data, Commissario Straordinario, il Dott. Antonino Cufalo, per adottare la delibera di "formale dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Terni, essendosi concretizzati i presupposti previsti dall'art. 246, del T.U.E.L. Lo stesso approva dissesto finanziario del Comune di Terni ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del Dlgs n. 267/2000 con delibera n. 1 del 1 marzo 2018,

**A** Seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio, così come disposto dall'art. 248, comma 1° TUEL " ... a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio";

Altresì.

- l'art. 259 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'Ente locale dissestato debba presentare, entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'art. 252 TUEL, **un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato**, da trasmettere al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto ministeriale e che detto termine sia sospeso a seguito di indizione di elezioni amministrative per l'Ente, dalla data di indizione dei comizi elettorali e sino all'insediamento dell'organo esecutivo;

- l'art. 264, comma 2 del D. Lgs. 267/20000 prevede che: "con il decreto di cui all'art. 261, comma 3, (decreto di approvazione del Ministro dell'Interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni;

Il Consiglio Comunale di Terni con atto deliberativo nr.27 del 18/08/2018 approva l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato inviato alla Commissione ministeriale per la stabilità degli Enti locali, presso il Ministero degli Interni, per la conseguente approvazione.

Con nota, prot. 11954 del 27/2/2019 recepita al protocollo dell'Ente al nr. 30986 del 28/02/2019 la PREFETTURA DI TERNI – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO ha notificato al Comune di Terni il decreto ministeriale nr. 15460 del 27 febbraio 2019 di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e che da tale notifica decorrono i 120 giorni, di cui al precedente art. 264, comma 2 del D. Lgs. 267/20000, per l'approvazione dei documenti contabili di previsione e rendicontazione.

Alla luce di quanto stabilito nell'art. 259 del D.Lgs. 267/2000 il Comune di Terni con atto deliberativo del Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020; la Giunta Comunale ha, successivamente, approvato:

- con atto deliberativo nr. 161 del 7 giugno 2019 lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 e l'allegata relazione illustrativa dell'organo esecutivo

- to deliberativo nr. 172 del 17.06.2019 lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata comprensiva di nota integrativa.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018, notificato all'Ente in data 11 aprile, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché, per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente; il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'O.S.L. in data 11 aprile 2018 e l'O.S.L. si insedia in data 11 aprile 2018.

In tema di dissesto dell'ente locale, la normativa che si è succeduta nel tempo (d.l. 2 marzo 1989, n. 66 convertito in legge 24 aprile 1989, n. 144; d.l. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito in legge 19 marzo 1993, n. 68; d.p.r. 24 agosto 1993, n. 378; d lgs 25 febbraio 1995, n. 77; d lgs 11 giugno 1996, n. 336; d lgs 15 settembre 1997, n. 342; d lgs 23 ottobre 1998, n. 410; d.p.r. 13 settembre 1999, n. 420; d.p.r. 18 agosto 2000, n. 273, artt. 244-272 d lgs 267/2000), ha delineato una netta separazione di compiti e competenze tra la gestione passata e quella corrente.

All'ente locale spetta la gestione corrente attraverso la predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno su parere della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali (artt. 259-261 Tuel), mentre all'Organo Straordinario di Liquidazione (OSL) compete la ricognizione ed il ripiano della massa debitoria pregressa attraverso la predisposizione di un piano di rilevazione e di un piano di estinzione della massa passiva (artt. 254 e 256 Tuel). La dichiarazione di dissesto produce, fondamentalmente, l'effetto di separare la gestione ordinaria, di competenza degli organi ordinari dell'ente, ed in special modo del Consiglio Comunale, cui compete il compito di riequilibrare il bilancio con una serie di manovre correttive, dalla gestione straordinaria di competenza dell'organo di liquidazione, cui spetta la tacitazione delle pretese creditorie e la risoluzione di eventuali pendenze pregresse." (Sezione controllo Sicilia, delibera n. n.176/2016/QMIG).

In particolare, l'intervento dell'OSL, disciplinato agli artt. 252 - 258 Tuel, è circoscritto entro precisi confini sia sul piano temporale che su quello oggettivo dei compiti ad esso affidati.

Sotto il primo profilo, le competenze del suddetto organo risultano riferite a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, mentre, sotto il secondo profilo, i compiti del medesimo si concretizzano nella rilevazione della massa passiva, nell'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali, e nella liquidazione e pagamento dei debiti (art 252 Tuel).

Alla sopra richiamata logica della separazione tra gestione passata e quella corrente si ispira anche la circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20/09/1993 ("Problemi applicativi del risanamento degli enti



locali territoriali in stato di dissesto ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68 e del regolamento concernente le modalità applicative del risanamento degli enti locali territoriali in stato di dissesto finanziario, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378"), la quale ha sancito che "Il principio fondamentale introdotto nella normativa sul dissesto dall'articolo 21 del decreto-legge n. 8 del 1993, e' quello di una netta separazione di competenze tra gli organi istituzionali dell'ente e l'organo speciale della liquidazione.

Rientrano nella competenza esclusiva dell'organo straordinario della liquidazione la gestione di tutti i debiti fuori bilancio e di tutti i residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre precedente l'anno dell'ipotesi di bilancio, compresi quelli aventi vincolo di destinazione".

Infatti, l'articolo 255, comma 10 del TUEL e l'articolo 5, comma 1-bis del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, stabiliscono che non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata ed ai mutui passivi già attivati per investimenti, ivi compreso il pagamento delle relative spese;

L'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che, introducendo una limitata deroga all'articolo 255, comma 10 del TUEL, affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai soli fondi a gestione vincolata, lasciando inalterate le disposizioni in merito alla gestione dei mutui passivi e delle altre spese di cui all'articolo 255, comma 10 del TUEL.

La creazione di una massa separata affidata alla gestione di un organo straordinario, distinto da quelli dell'ente locale, continua a rappresentare, quindi, l'asse portante dell'intera disciplina del dissesto, ora contenuta nel titolo VIII, capi II, III, IV del Tuel- nonostante le modifiche intervenute nel tempo su taluni aspetti della procedura (tra queste, si segnala la sottrazione alla gestione dell'OSL dei residui relativi ai fondi a gestione vincolata di cui all'art 255 comma 10 Tuel, su cui sono intervenute sia la deroga per i comuni e le province in stato di dissesto finanziario prevista dall'art 2 bis d.l. 24 giugno 2016 n. 113 -modificato dall'art 36 comma 2 d.l. 24/04/2017, n. 50, convertito con legge 96/2017- sia la delibera della Sezione delle Autonomie n. 3/SEZAUT/2017/QMIG).

Compito dell'OSL rimane, infatti quello di "procedere alla liquidazione e pagamento della massa passiva, nei termini e con le modalità indicate dall'art. 256 (cfr. Sezione delle Autonomie, delibera n. 3/SEZAUT/2017/QMIG, cit.).

L'OSL può proporre all'ente la modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti prevista dall'art 258 Tuel.

Ai sensi della predetta disposizione, l'OSL effettua una delibazione sommaria della fondatezza del credito vantato ed offre una definizione transattiva della pretesa ai creditori, prevedendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito originario, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione. A seguito della modifica disposta con l'art 15, comma 1, d.l. 24 giugno 2016 n. 113 conv. dalla l. 7 agosto 2016 n. 160 la procedura in esame può interessare anche i crediti erariali (analogamente a quando previsto, sul piano privatistico, nel caso di concordato con transazione fiscale).

La procedura prevede, quindi, una ristrutturazione del debito con notevole abbattimento dell'importo (oscillante tra il 40 ed il 60% di quanto originariamente dovuto) controbilanciata dalla sommarietà della delibazione della fondatezza dello stesso (a fronte della più accurata istruttoria prevista dall'art 254) e dalla rapidità del pagamento (entro 30 giorni dall'accettazione). Non sono soggetti a decurtazione i crediti relativi a retribuzione per lavoro subordinato che sono liquidati per intero .Per i crediti che non hanno aderito alla procedura, l'OSL accantona l'importo del 50 per cento degli stessi, somma elevata al 100% per i crediti assistiti da privilegio (art 258 comma 4).

Con la deliberazione n. 101 del 12 aprile 2019 l'OSL ha proposto alla Giunta Comunale, ritenendola valida "ai fini di un risparmio di spesa e di accelerazione delle operazioni di risanamento dell'ente", l'adesione, entro 30 giorni dalla notifica di tale atto, della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, richiedendo inoltre di assumere " in caso di adesione da parte della Giunta Comunale, espresso e contestuale impegno da parte di quest'ultima di mettere a disposizione della Commissione straordinaria di liquidazione di questo Comune le risorse finanziarie necessarie";

Lo stesso articolo 258 prevede infatti che, la Giunta nella delibera di adesione si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell'O.S.L., siano sufficienti a coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati e delle spese della liquidazione.

La Giunta Comunale con atto deliberativo nr. 125 del 10 maggio 2019 aderisce alla proposta dell'Organismo Straordinario di liquidazione di cui alla deliberazione nr.101 del 12 aprile 2019 ed il Consiglio comunale con successiva deliberazione nr. 159 del 29 maggio indica all'OSL, quale percentuale di stralcio del debito da applicare ad ogni singolo fornitore che ha presentato istanza di ammissione alla massa passiva dell'Ente, una percentuale pari al 40% del debito ammesso alla liquidazione.

Nel presente rendiconto 2018 sono ancora presenti i residui attivi e passivi precedenti al 31/12/2017 che dovranno essere cancellati dalla gestione del Comune. Sono ancora presenti perché siano in attesa di una modifica del sw di gestione contabile.

Tutta la relazione è realizzata con i dati comprensivi dei residui OSL, solo nella tabella seguente vengono indicati quelli che dovranno essere tolti.

residui definitivi depurati da OSL	
residui totali	107.342.553,59
tit.I	39.365.138,04
ti.III	38.154.452,57
p.giro	377.724,08
	29.445.238,90
residui totali	32.127.416,86
tit.I	27.895.917,79
	1.245.057,82
	2.986.441,25

La chiusura del conto del tesoriere non coincide con quella dell'Ente a causa dell'inserimento da parte di UNICREDIT di un provvisorio in uscita per interessi passivi maturati sull'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria, anno 2017, non pagabili dall'Ente nella gestione 2018 in quanto, trattandosi debiti dell'Ente maturati prima del 31/12/2017 che devono confluire nella gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione come previsto dalla normativa, art. 252 del D.Lgs. 267/2000, e come condiviso con lo stesso OSL.

La tesoreria ha inserito un provvisorio di € 639.045,38 per gli interessi del 2017, imputandolo nei pagamenti dell'Ente, ciò fa sì che la cassa dichiarata da Unicredit sia di € 22.556,73 differendo dalla nostra cassa finale di € 661.602.11,00

Alla tesoreria erano state date indicazioni di rimuovere il provvisorio 2018 già con PEC n. 0169640 del 29/11/2018,

# Il risultato di amministrazione

---

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

I Prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione (All. 7) è presentato in duplice versione:

- La prima che comprende anche le gestioni che devono essere cedute ad OSL;
- La seconda che esclude la gestione di competenza OSL, e che rappresenta il risultato della gestione 2018, comprensivo di tutti i residui relativi ai mutui assunti dall'Ente e ai trasferimenti riferenti a periodi precedenti la dichiarazione di dissesto che, come da normativa vigente rimangono nella gestione dell'Ente dissestato;

	RISULTATO			
	totale		senza residui OSL	
cassa 31/12/2018	661.602,11		661.602,11	cassa 31/12/2018
residui attivi competenza	31.941.979,25		31.941.979,25	
residui attivi precedenti	107.342.553,59	re. Att. Rimasti	29.445.238,90	
	139.284.532,84		61.387.218,15	residui attivi
residui passivocompetenza	32.127.416,86		2.986.441,25	
residui passivi precedenti	38.705.746,04		38.705.746,04	
	70.833.162,90		41.692.187,29	residui passivi
	69.112.972,05		20.356.632,97	
FPV corrente	3.867.581,96		3.867.581,96	
FPV capitale	8.476.474,14		8.476.474,14	
	56.768.915,95		8.012.576,87	
FCDE	60.355.451,71		9.492.427,55	
Fondo perdite partecipate	616.000,00		616.000,00	
Fondi liquidità 2013	24.420.298,29			
vincoli legge principi	809.311,63		809.311,63	
vincoli trasferimenti	14.667.895,73		14.667.895,73	
vincoli mutui	8.483.448,13		8.483.448,13	
	- 52.583.489,54		- 26.056.506,17	
			- 1.042.260,25	

# Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	80.937.790,22	77.822.976,48	96,15%
2 - Trasferimenti correnti	9.531.049,14	9.996.564,09	104,88%
3 - Entrate extratributarie	18.511.761,22	17.549.824,41	94,80%
4 - Entrate in conto capitale	16.853.187,69	5.080.730,01	30,15%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.656.490,93	61,26%
<b>Totali</b>	<b>236.274.093,55</b>	<b>178.106.585,92</b>	<b>75,38%</b>

Tabella 1: Grado di accertamento delle entrate

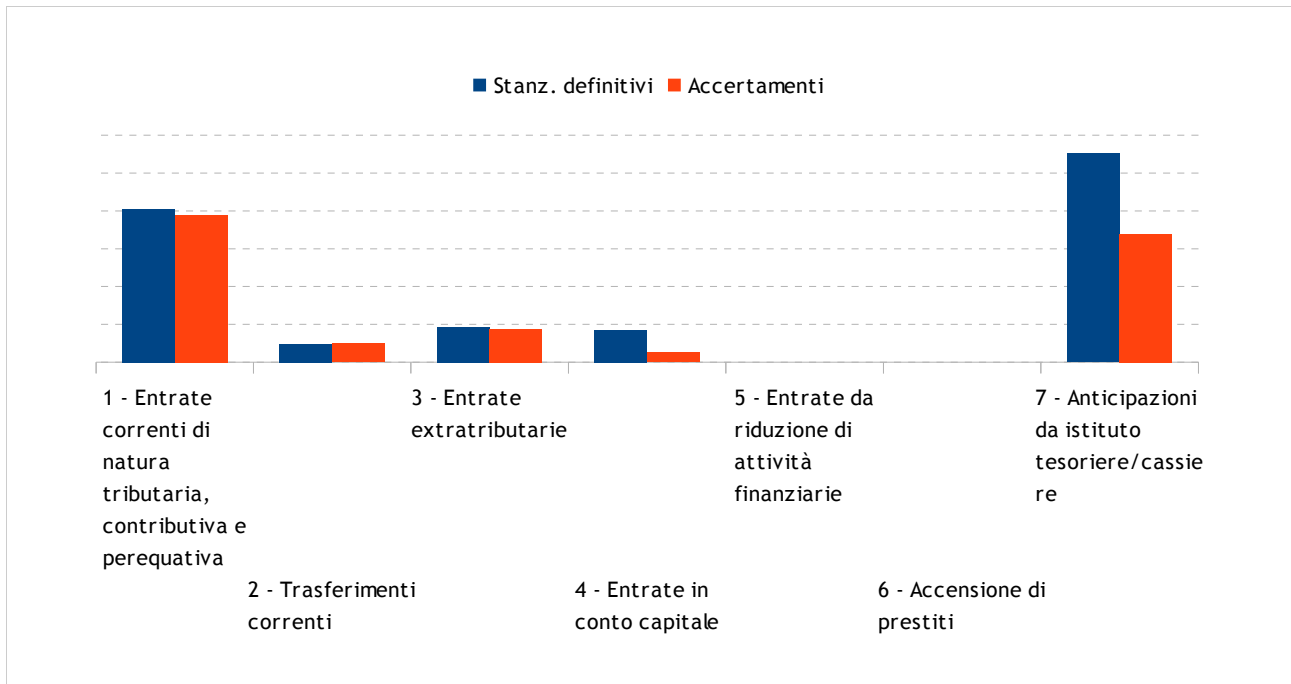


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

## Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	80.937.790,22	77.811.632,33	96,14%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	11.344,15	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>80.937.790,22</b>	<b>77.822.976,48</b>	<b>96,15%</b>

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

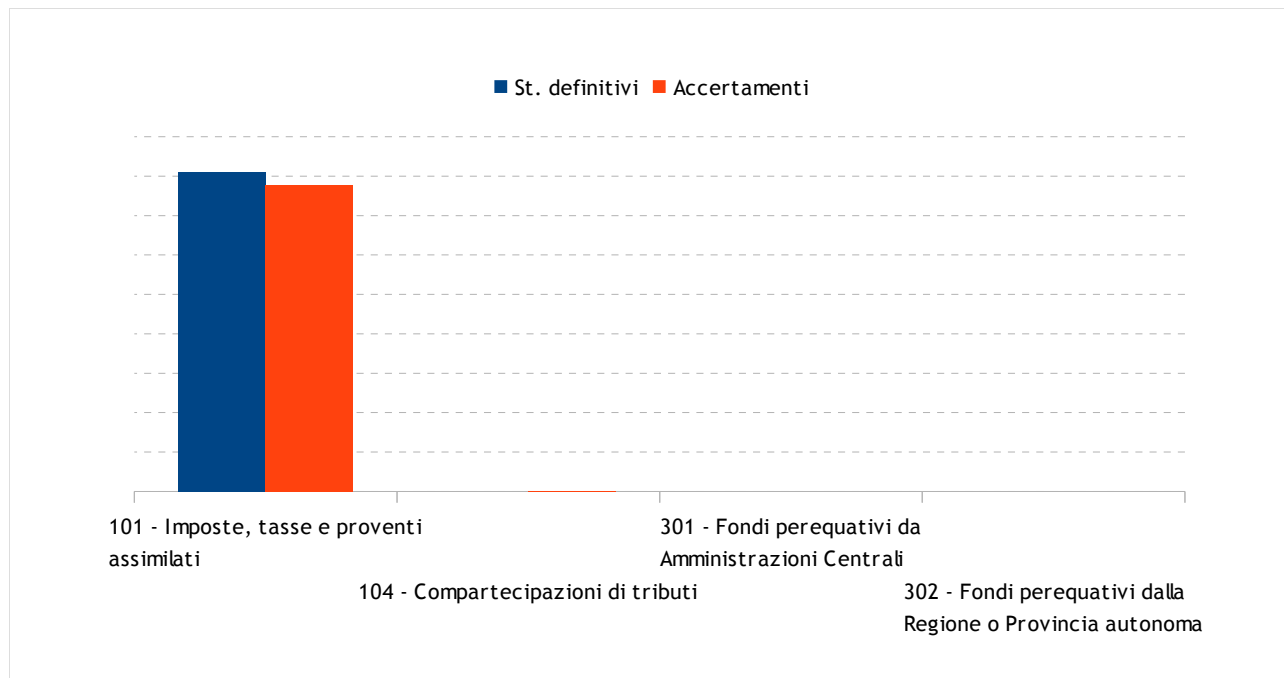


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

## Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.077.249,14	9.796.552,26	107,92%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	360.000,00	146.973,65	40,83%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	50.000,00	19.574,00	39,15%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	43.800,00	33.464,18	76,40%
<b>Totali</b>	<b>9.531.049,14</b>	<b>9.996.564,09</b>	<b>104,88%</b>

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

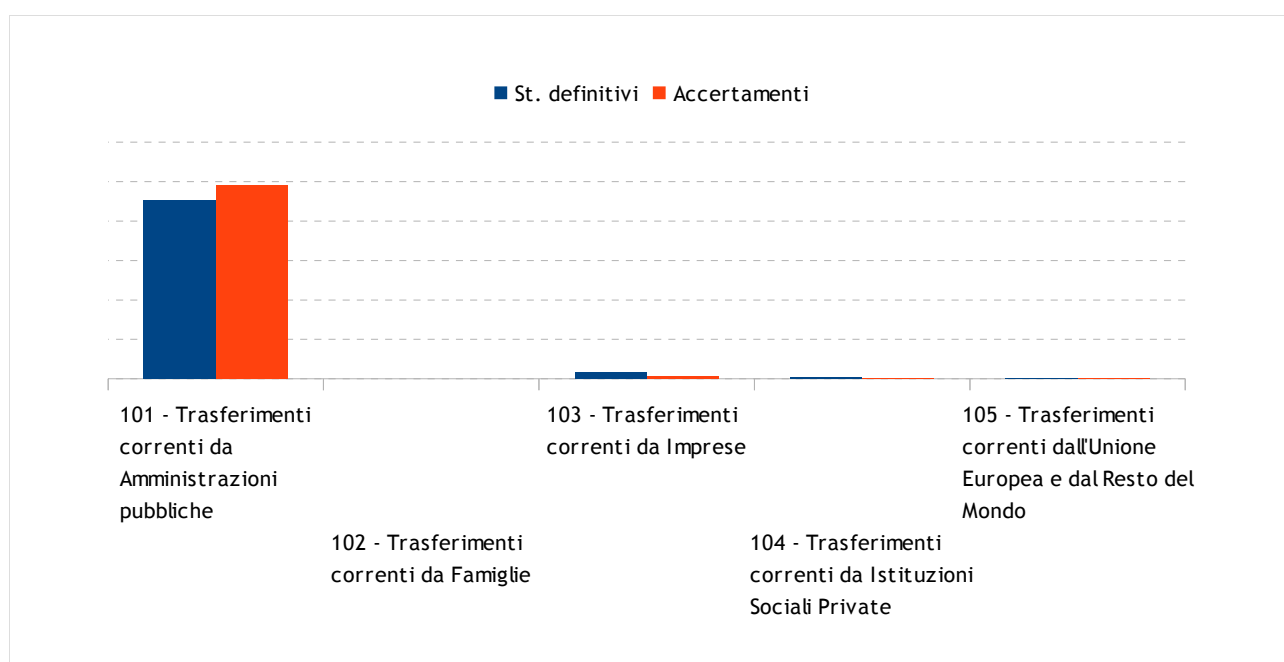


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti



## Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.130.525,97	8.323.143,43	91,16%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	5.400.200,00	5.815.451,21	107,69%
300 - Interessi attivi	256.595,35	199.762,01	77,85%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	500.000,00	399.941,00	79,99%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	3.224.439,90	2.811.526,76	87,19%
<b>Totali</b>	<b>18.511.761,22</b>	<b>17.549.824,41</b>	<b>94,80%</b>

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

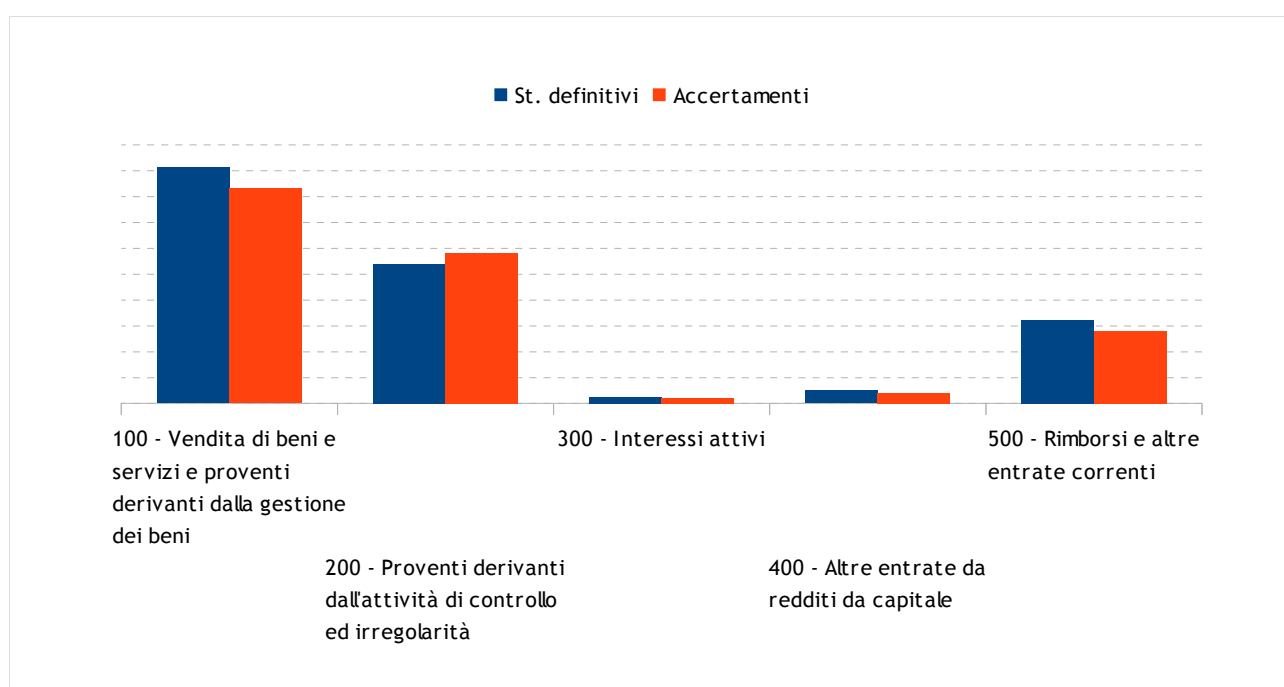


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie



## Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	14.748.599,36	3.346.801,25	22,69%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	12.067,87	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	752.088,33	431.108,40	57,32%
500 - Altre entrate in conto capitale	1.352.500,00	1.290.752,49	95,43%
<b>Totali</b>	<b>16.853.187,69</b>	<b>5.080.730,01</b>	<b>30,15%</b>

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

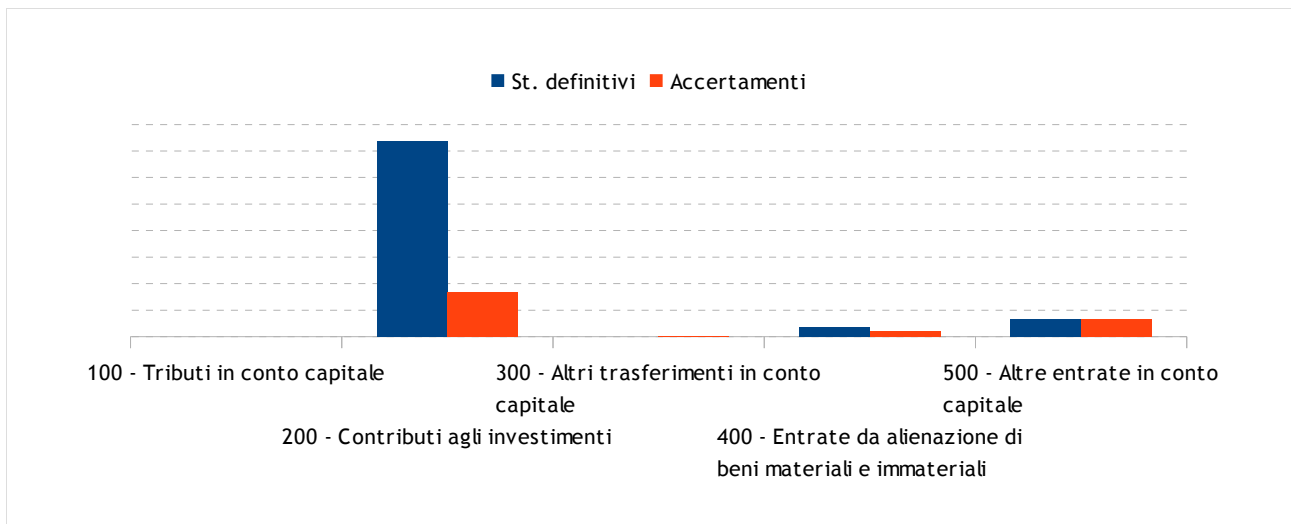


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

## Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

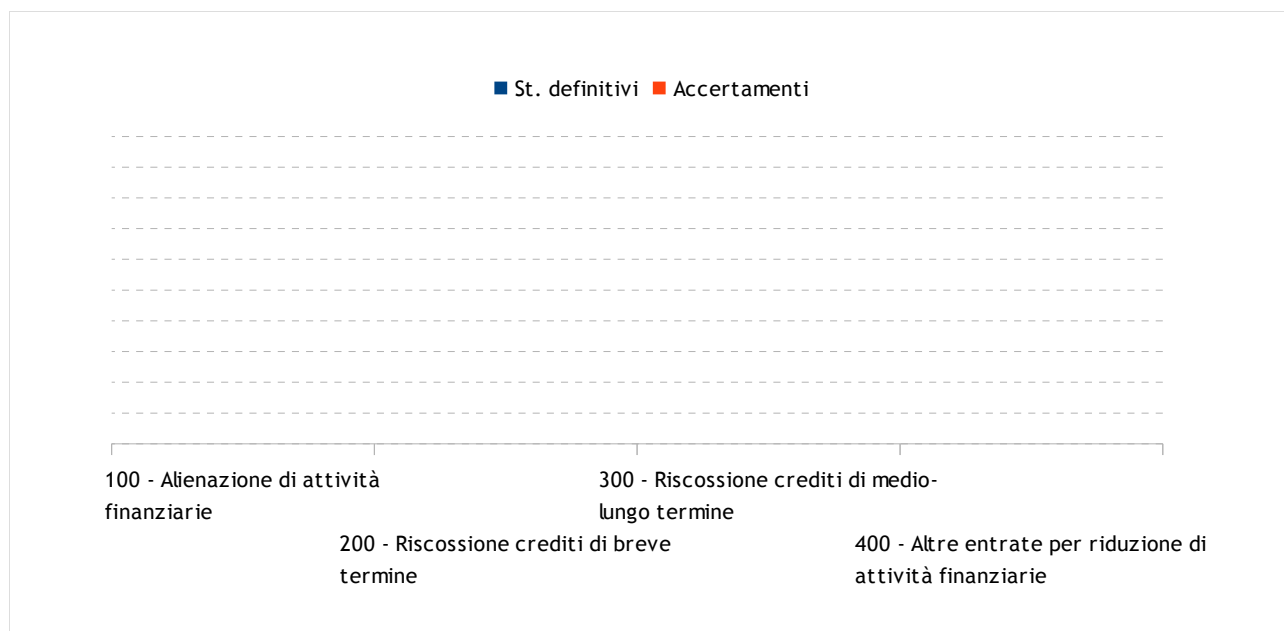


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

## Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

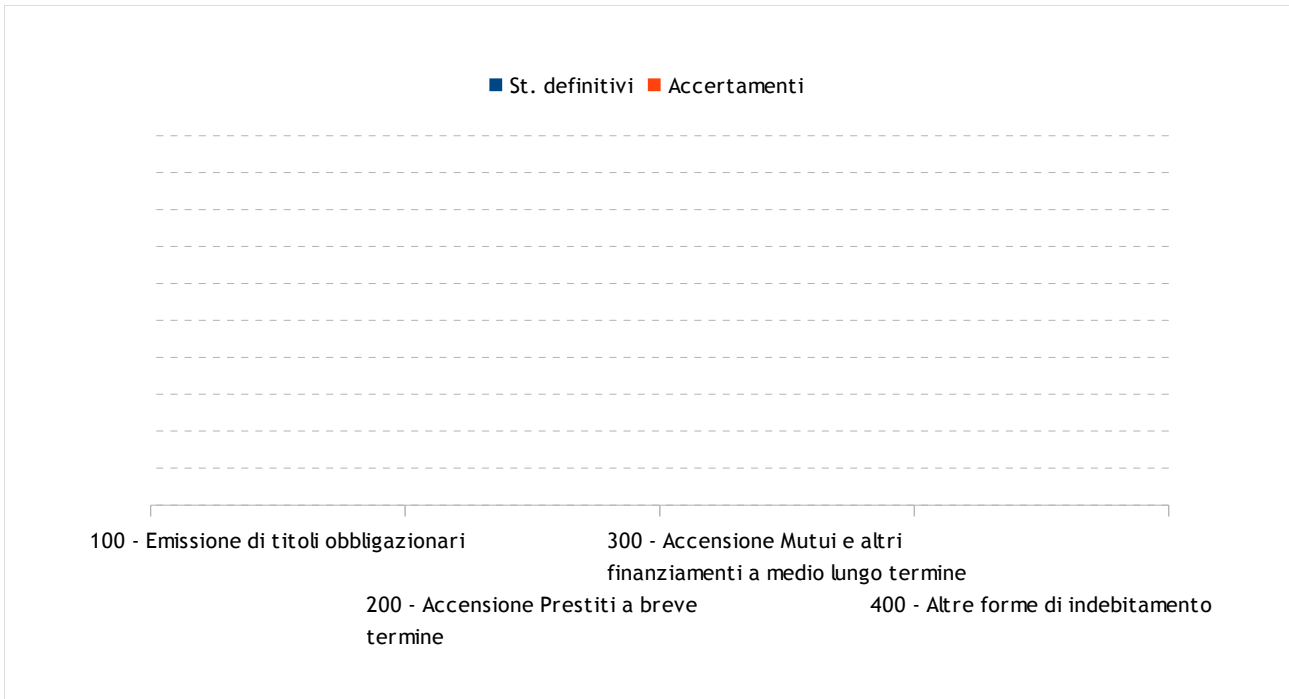


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

## Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.656.490,93	61,26%
<b>Totali</b>	<b>110.440.305,28</b>	<b>67.656.490,93</b>	<b>61,26%</b>

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

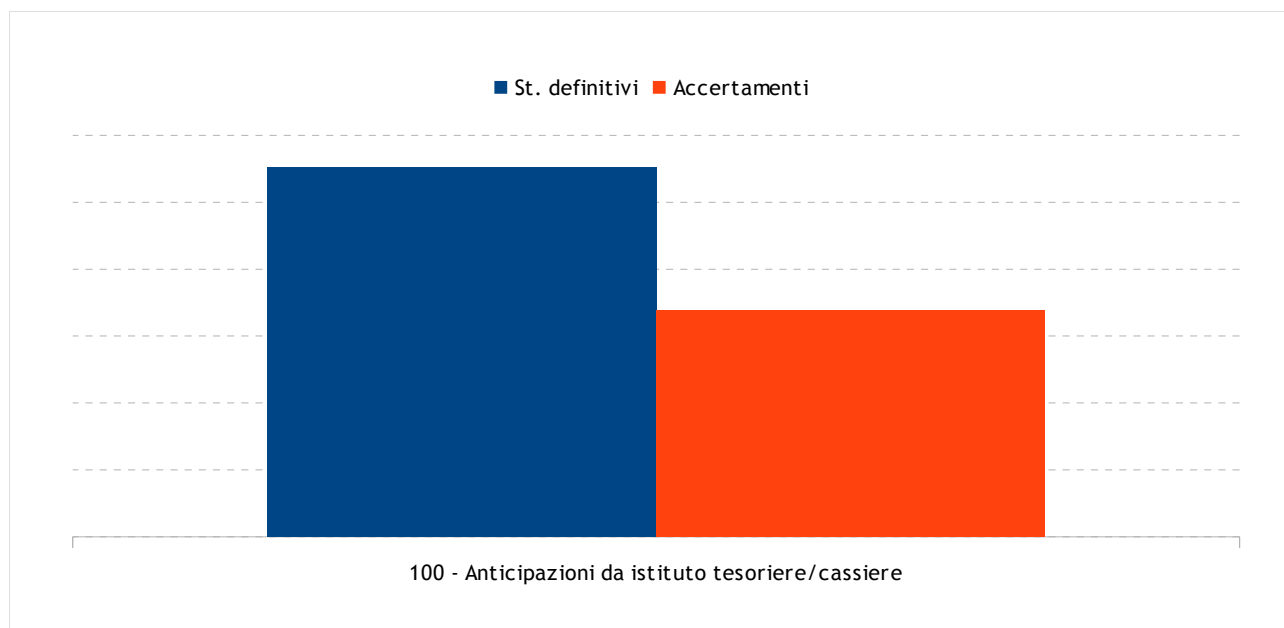


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni



# Le missioni e i programmi

---

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

## Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	40.205.530,95	27.186.641,56	67,62%	23.682.053,99	87,11%
2 - Giustizia	26.837,03	26.837,03	100,00%	26.837,03	100,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.514.307,83	4.238.106,30	93,88%	3.561.977,69	84,05%
4 - Istruzione e diritto allo studio	15.001.223,88	8.455.703,16	56,37%	5.909.340,35	69,89%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.601.992,63	2.603.070,10	72,27%	2.344.621,12	90,07%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.331.835,23	920.080,58	69,08%	781.891,92	84,98%
7 - Turismo	448.008,77	393.070,47	87,74%	353.561,87	89,95%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.968.784,10	2.755.637,10	55,46%	1.715.695,29	62,26%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.456.338,02	22.472.285,84	88,28%	14.344.317,54	63,83%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	14.318.142,29	6.619.008,45	46,23%	4.778.776,53	72,20%
11 - Soccorso civile	1.713.412,71	719.895,38	42,02%	551.929,74	76,67%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.030.569,45	8.940.909,62	74,32%	5.292.616,25	59,20%
13 - Tutela della salute	723.269,52	646.748,08	89,42%	439.115,72	67,90%
14 - Sviluppo economico e competitività	797.145,27	789.377,46	99,03%	712.693,23	90,29%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	9.967.652,55	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	10.083.797,94	10.077.030,98	99,93%	10.077.030,97	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	110.550.305,28	67.656.490,93	61,20%	64.205.035,45	94,90%
<b>Totali</b>	<b>255.739.153,45</b>	<b>164.500.893,04</b>	<b>64,32%</b>	<b>138.777.494,69</b>	<b>84,36%</b>

Tabella 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

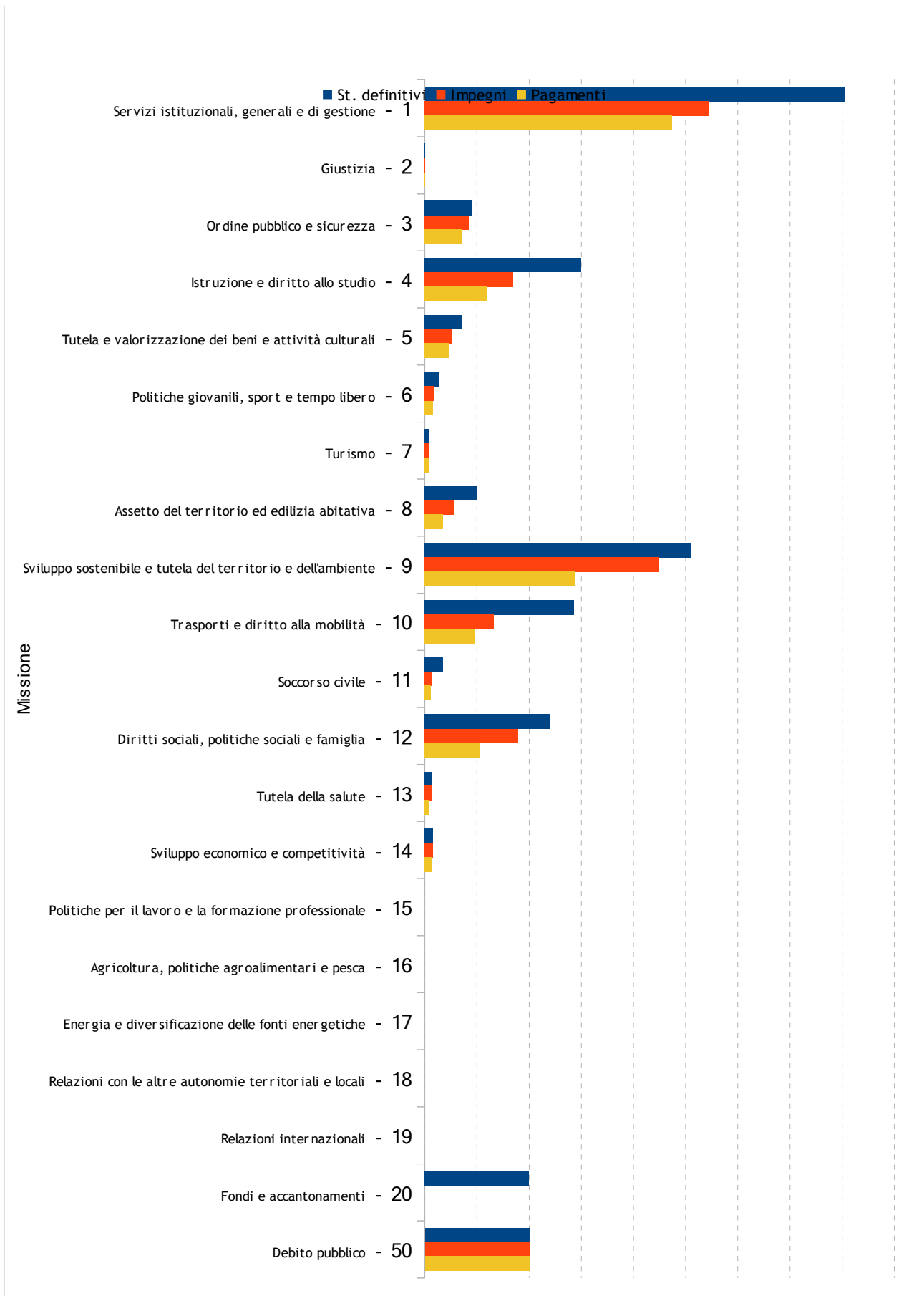


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	2.157.324,97	2.034.341,71	94,30%	1.823.026,87	89,61%
2 - Segreteria generale	2.982.295,36	2.920.740,10	97,94%	2.837.455,38	97,15%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.758.581,77	3.112.640,73	82,81%	2.481.495,11	79,72%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	974.723,23	945.253,76	96,98%	821.594,06	86,92%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.030.542,93	2.528.907,07	83,45%	2.108.674,59	83,38%
6 - Ufficio tecnico	12.829.010,06	4.474.590,55	34,88%	3.297.245,85	73,69%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.365.680,46	2.050.117,65	86,66%	1.791.890,19	87,40%
8 - Statistica e sistemi informativi	1.613.469,75	1.023.652,08	63,44%	772.618,36	75,48%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	9.610.618,58	7.284.234,82	75,79%	7.068.048,05	97,03%
11 - Altri servizi generali	883.283,84	812.163,09	91,95%	680.005,53	83,73%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>40.205.530,95</b>	<b>27.186.641,56</b>	<b>67,62%</b>	<b>23.682.053,99</b>	<b>87,11%</b>

Tabella 10: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

## Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

<b>Programma</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
1 - Uffici giudiziari	26.837,03	26.837,03	100,00%	26.837,03	100,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>26.837,03</b>	<b>26.837,03</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.837,03</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	4.514.307,83	4.238.106,30	93,88%	3.561.977,69	84,05%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>4.514.307,83</b>	<b>4.238.106,30</b>	<b>93,88%</b>	<b>3.561.977,69</b>	<b>84,05%</b>

Tabella 12: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	3.250.818,12	1.619.757,40	49,83%	1.370.094,02	84,59%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	5.842.022,10	1.348.502,98	23,08%	932.942,72	69,18%
4 - Istruzione universitaria	717.555,37	717.555,35	100,00%	709.388,57	98,86%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	4.365.322,73	4.150.734,71	95,08%	2.675.395,24	64,46%
7 - Diritto allo studio	825.505,56	619.152,72	75,00%	221.519,80	35,78%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>15.001.223,88</b>	<b>8.455.703,16</b>	<b>56,37%</b>	<b>5.909.340,35</b>	<b>69,89%</b>

Tabella 13: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.601.992,63	2.603.070,10	72,27%	2.344.621,12	90,07%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>3.601.992,63</b>	<b>2.603.070,10</b>	<b>72,27%</b>	<b>2.344.621,12</b>	<b>90,07%</b>

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali



## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.127.071,56	913.768,72	81,07%	779.699,92	85,33%
2 - Giovani	204.763,67	6.311,86	3,08%	2.192,00	34,73%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.331.835,23</b>	<b>920.080,58</b>	<b>69,08%</b>	<b>781.891,92</b>	<b>84,98%</b>

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

## Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	448.008,77	393.070,47	87,74%	353.561,87	89,95%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>448.008,77</b>	<b>393.070,47</b>	<b>87,74%</b>	<b>353.561,87</b>	<b>89,95%</b>

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.433.744,82	1.383.722,24	40,30%	989.940,12	71,54%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	1.535.039,28	1.371.914,86	89,37%	725.755,17	52,90%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>4.968.784,10</b>	<b>2.755.637,10</b>	<b>55,46%</b>	<b>1.715.695,29</b>	<b>62,26%</b>

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

## Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.050.258,82	1.165.479,94	38,21%	926.492,38	79,49%
3 - Rifiuti	22.267.241,19	21.169.222,08	95,07%	13.280.241,34	62,73%
4 - Servizio idrico integrato	138.838,01	137.583,82	99,10%	137.583,82	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>25.456.338,02</b>	<b>22.472.285,84</b>	<b>88,28%</b>	<b>14.344.317,54</b>	<b>63,83%</b>

Tabella 18: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	725.031,68	725.031,67	100,00%	437.659,73	60,36%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	13.593.110,61	5.893.976,78	43,36%	4.341.116,80	73,65%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>14.318.142,29</b>	<b>6.619.008,45</b>	<b>46,23%</b>	<b>4.778.776,53</b>	<b>72,20%</b>

Tabella 19: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	1.713.412,71	719.895,38	42,02%	551.929,74	76,67%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.713.412,71</b>	<b>719.895,38</b>	<b>42,02%</b>	<b>551.929,74</b>	<b>76,67%</b>

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.189.862,40	2.866.727,01	68,42%	2.295.417,64	80,07%
2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Interventi per gli anziani	90.241,14	89.779,46	99,49%	57.091,95	63,59%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.417.336,40	4.764.578,52	87,95%	1.932.850,55	40,57%
5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Interventi per il diritto alla casa	175.055,12	173.643,90	99,19%	148.036,17	85,25%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	14.206,66	12.330,66	86,79%	12.330,66	100,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.143.867,73	1.033.850,07	48,22%	846.889,28	81,92%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>12.030.569,45</b>	<b>8.940.909,62</b>	<b>74,32%</b>	<b>5.292.616,25</b>	<b>59,20%</b>

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	723.269,52	646.748,08	89,42%	439.115,72	67,90%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>723.269,52</b>	<b>646.748,08</b>	<b>89,42%</b>	<b>439.115,72</b>	<b>67,90%</b>

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute



## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	428.557,73	425.384,00	99,26%	405.303,16	95,28%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	281.973,10	278.008,93	98,59%	237.369,74	85,38%
3 - Ricerca e innovazione	67.022,57	66.392,66	99,06%	65.117,84	98,08%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	19.591,87	19.591,87	100,00%	4.902,49	25,02%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>797.145,27</b>	<b>789.377,46</b>	<b>99,03%</b>	<b>712.693,23</b>	<b>90,29%</b>

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

## Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

## Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

## Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	475.225,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.492.427,55	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>9.967.652,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 29: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

## Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	701.207,33	701.207,33	100,00%	701.207,33	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.382.590,61	9.375.823,65	99,93%	9.375.823,64	100,00%
<b>Totali</b>	<b>10.083.797,94</b>	<b>10.077.030,98</b>	<b>99,93%</b>	<b>10.077.030,97</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 30: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico



## Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	110.550.305,28	67.656.490,93	61,20%	64.205.035,45	94,90%
<b>Totali</b>	<b>110.550.305,28</b>	<b>67.656.490,93</b>	<b>61,20%</b>	<b>64.205.035,45</b>	<b>94,90%</b>

Tabella 31: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

# Analisi della spesa

---

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	105.432.571,84	84.634.753,16	80,27%
2 - Spese in conto capitale	30.483.685,72	2.833.825,30	9,30%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	9.382.590,61	9.375.823,65	99,93%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.656.490,93	61,26%
<b>Totali</b>	<b>255.739.153,45</b>	<b>164.500.893,04</b>	<b>64,32%</b>

Tabella 32: Analisi della spesa per titoli

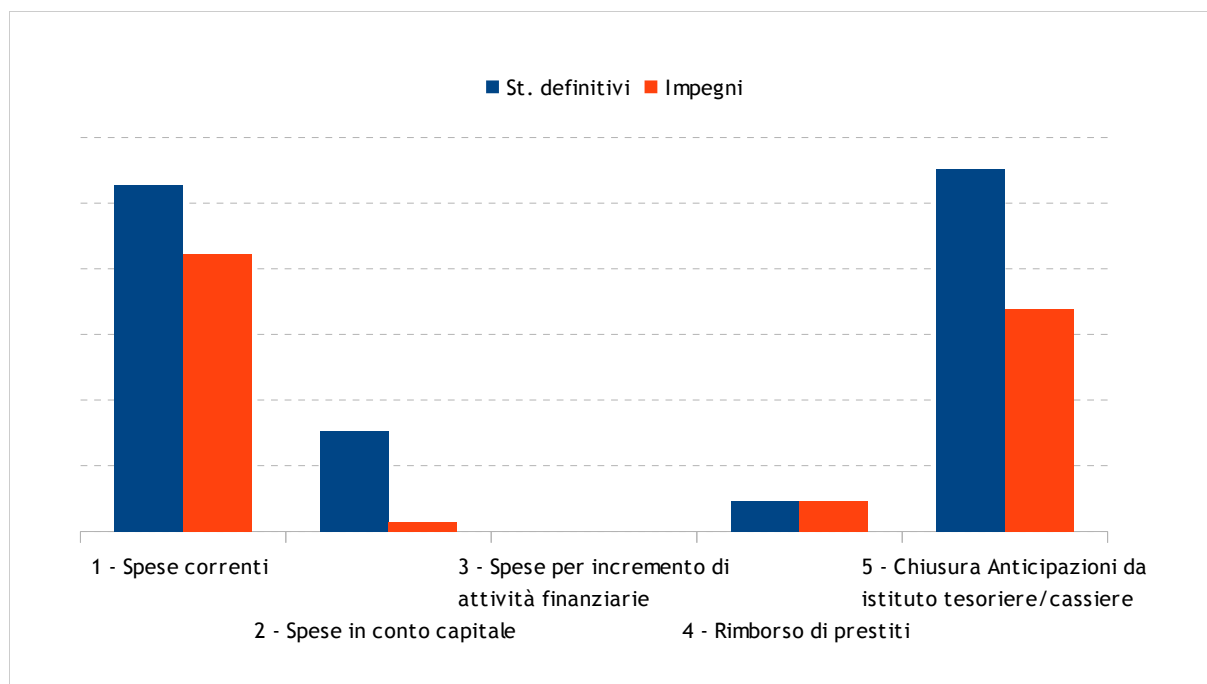


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

## La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	28.136.773,42
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.862.725,55
3 - Acquisto di beni e servizi	42.885.299,54
4 - Trasferimenti correnti	5.500.798,63
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	5.962.993,37
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.966,41
10 - Altre spese correnti	244.196,24
<b>Totali</b>	<b>84.634.753,16</b>

Tabella 33: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.155.996,26	26.217.287,37	84,15%	23.283.476,65	88,81%
2	Giustizia	26.837,03	26.837,03	100,00%	26.837,03	100,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.402.807,83	4.171.606,30	94,75%	3.495.477,69	83,79%
4	Istruzione e diritto allo studio	9.454.053,64	8.448.640,24	89,37%	5.909.340,35	69,94%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.668.541,80	2.494.375,51	93,47%	2.256.578,22	90,47%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.120.691,84	920.080,58	82,10%	781.891,92	84,98%
7	Turismo	448.008,77	393.070,47	87,74%	353.561,87	89,95%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.552.954,67	2.367.485,59	92,74%	1.694.173,95	71,56%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.810.016,74	22.371.966,60	93,96%	14.344.317,54	64,12%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.100.896,50	6.019.170,22	98,66%	4.544.244,77	75,50%
11	Soccorso civile	640.875,22	355.151,03	55,42%	318.969,28	89,81%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.751.616,87	8.711.749,35	81,03%	5.072.311,96	58,22%
13	Tutela della salute	723.269,52	646.748,08	89,42%	439.115,72	67,90%
14	Sviluppo economico e competitività	797.145,27	789.377,46	99,03%	712.693,23	90,29%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	9.967.652,55	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	701.207,33	701.207,33	100,00%	701.207,33	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	110.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	<b>Totali</b>	<b>105.432.571,84</b>	<b>84.634.753,16</b>	<b>80,27%</b>	<b>63.934.197,51</b>	<b>75,54%</b>

Tabella 34: La spesa corrente per missioni

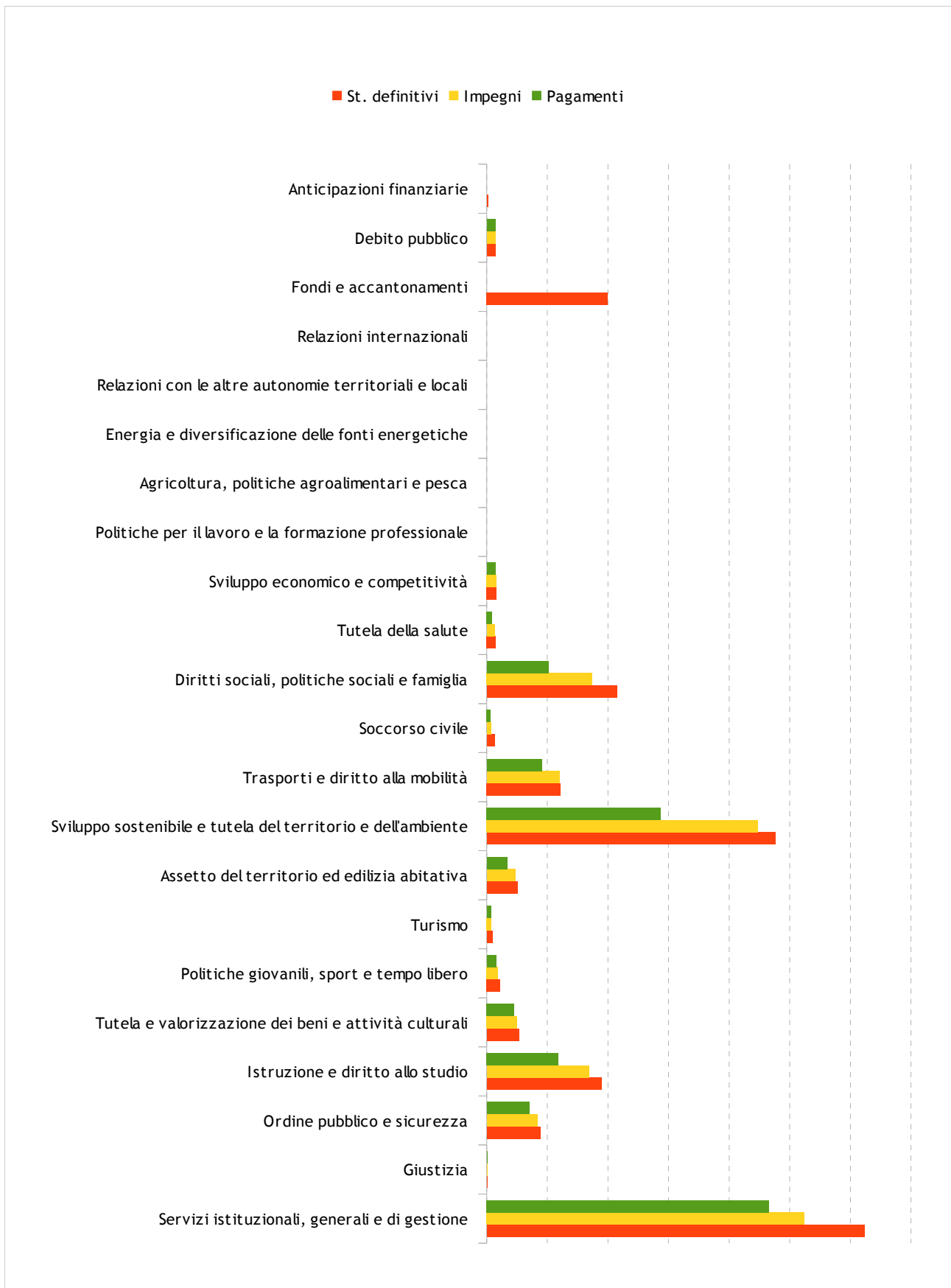


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

## La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

<b>Macroaggregato</b>	<b>Impegni</b>
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.722.025,12
3 - Contributi agli investimenti	111.800,18
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
<b>Totali</b>	<b>2.833.825,30</b>

Tabella 35: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.049.534,69	969.354,19	10,71%	398.577,34	41,12%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	111.500,00	66.500,00	59,64%	66.500,00	100,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	5.547.170,24	7.062,92	0,13%	0,00	0,00%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	933.450,83	108.694,59	11,64%	88.042,90	81,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.143,39	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.415.829,43	388.151,51	16,07%	21.521,34	5,54%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.646.321,28	100.319,24	6,09%	0,00	0,00%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.217.245,79	599.838,23	7,30%	234.531,76	39,10%
11	Soccorso civile	1.072.537,49	364.744,35	34,01%	232.960,46	63,87%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.278.952,58	229.160,27	17,92%	220.304,29	96,14%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	<b>Totali</b>	<b>30.483.685,72</b>	<b>2.833.825,30</b>	<b>9,30%</b>	<b>1.262.438,09</b>	<b>44,55%</b>

Tabella 36: La spesa in conto capitale per missioni



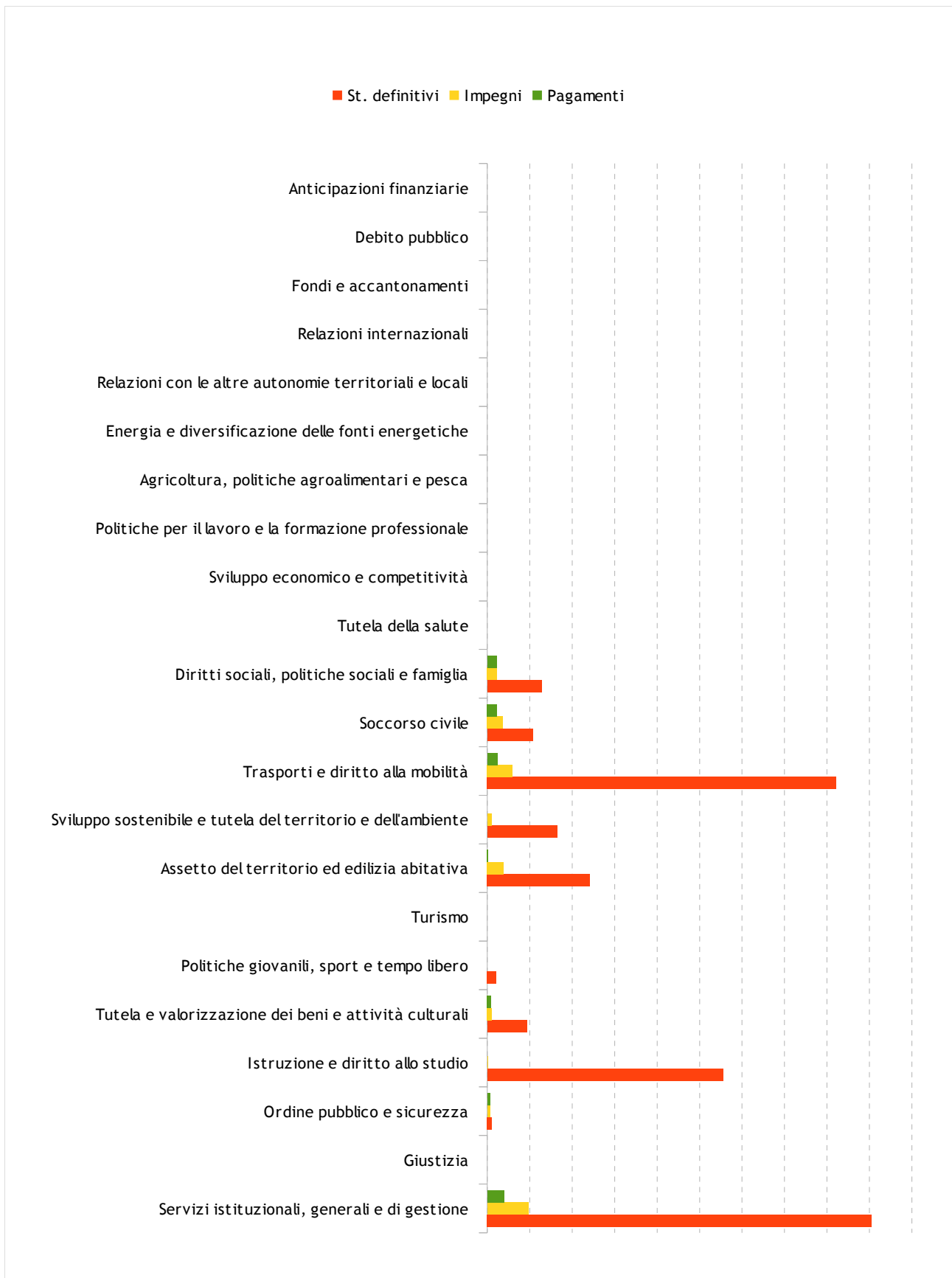


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

## La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogha previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia

concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

<b>Macroaggregato</b>	<b>Impegni</b>
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 37: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati*

## La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	4.552.220,77
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.823.602,88
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
<b>Totali</b>	<b>9.375.823,65</b>

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

## La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	67.656.490,93
<b>Totali</b>	<b>67.656.490,93</b>

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

# Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	298.180.843,77	222.413.874,85	74,59%	25,41%	190.471.895,60	85,64%	14,36%
Parte spesa	317.645.903,67	208.808.181,97	65,74%	34,26%	170.102.385,93	81,46%	18,54%

Tabella 40: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

## Parte Entrata

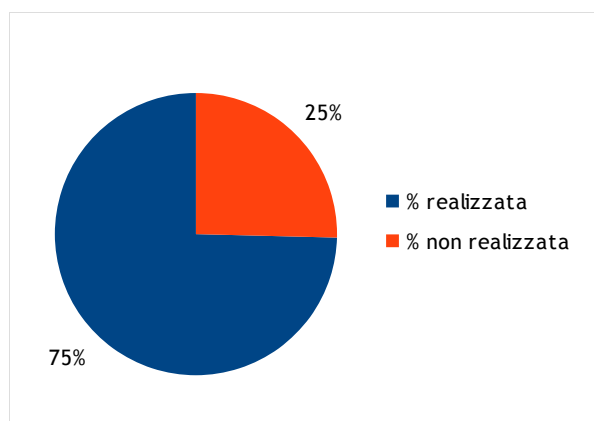


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

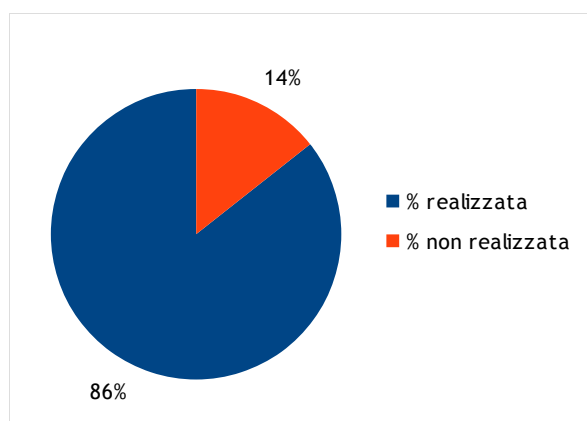


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

## Parte Spesa

---

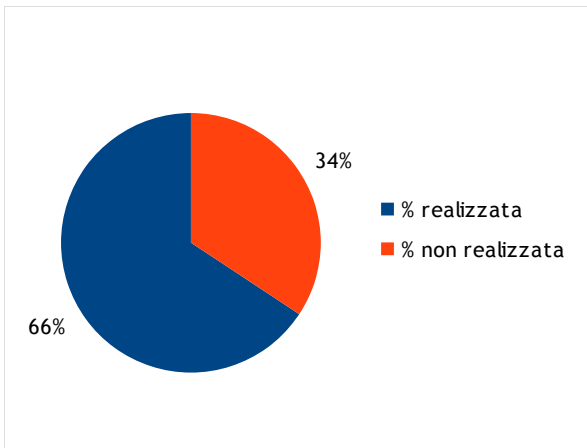


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

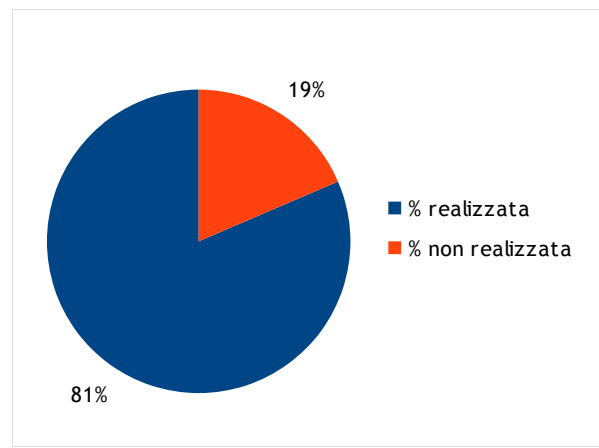


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni



# Il risultato della gestione di competenza

---

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa.

Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
Avanzo applicato alla gestione	11.918.250,36				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	80.937.790,22	77.822.976,48	96,15%	62.767.700,13	80,65%
2 - Trasferimenti correnti	9.531.049,14	9.996.564,09	104,88%	8.529.454,46	85,32%
3 - Entrate extratributarie	18.511.761,22	17.549.824,41	94,80%	9.215.212,78	52,51%
4 - Entrate in conto capitale	16.853.187,69	5.080.730,01	30,15%	2.404.911,59	47,33%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.656.490,93	61,26%	67.656.490,93	100,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	61.906.750,22	44.307.288,93	71,57%	39.898.125,71	90,05%
<b>Totale</b>	<b>310.099.094,13</b>	<b>222.413.874,85</b>	<b>71,72%</b>	<b>190.471.895,60</b>	<b>85,64%</b>
<b>USCITE</b>					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	105.432.571,84	84.634.753,16	80,27%	63.934.197,51	75,54%
2 - Spese in conto capitale	30.483.685,72	2.833.825,30	9,30%	1.262.438,09	44,55%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	9.382.590,61	9.375.823,65	99,93%	9.375.823,64	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	110.440.305,28	67.656.490,93	61,26%	64.205.035,45	94,90%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	61.906.750,22	44.307.288,93	71,57%	31.324.891,24	70,70%
<b>Totale</b>	<b>317.645.903,67</b>	<b>208.808.181,97</b>	<b>65,74%</b>	<b>170.102.385,93</b>	<b>81,46%</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>310.099.094,13</b>	<b>222.413.874,85</b>	<b>71,72%</b>	<b>190.471.895,60</b>	<b>85,64%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>317.645.903,67</b>	<b>208.808.181,97</b>	<b>65,74%</b>	<b>170.102.385,93</b>	<b>81,46%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-7.546.809,54</b>	<b>13.605.692,88</b>		<b>20.369.509,67</b>	

Tabella 41: Il risultato della gestione di competenza

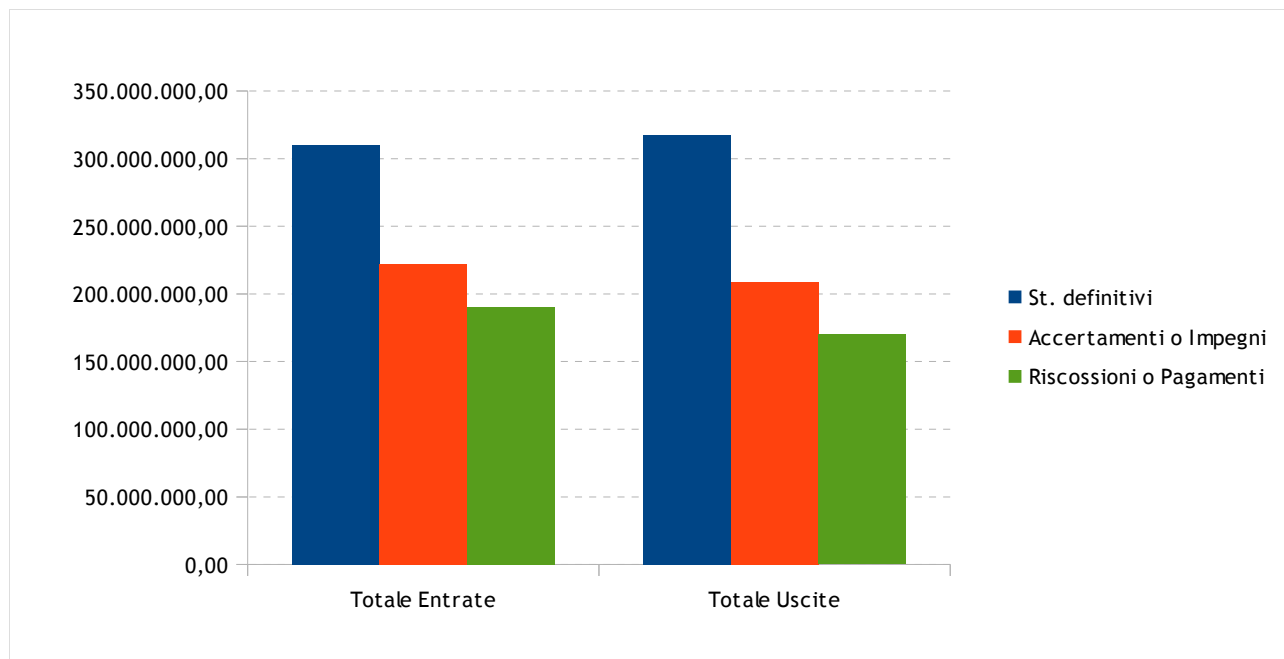


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

# La gestione e il fondo di cassa

---

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	138.582.450,90	62.767.700,13	5.767.287,88	68.534.988,01	49,45%
2 - Trasferimenti correnti	14.799.425,18	8.529.454,46	1.050.321,95	9.579.776,41	64,73%
3 - Entrate extratributarie	69.742.238,26	9.215.212,78	5.528.060,21	14.743.272,99	21,14%
4 - Entrate in conto capitale	39.877.325,49	2.404.911,59	1.082.345,41	3.487.257,00	8,74%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.490,60	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	13.749.007,49	0,00	699.796,55	699.796,55	5,09%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28	67.656.490,93	0,00	67.656.490,93	61,26%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	49.597.142,59	39.898.125,71	83.381,61	39.981.507,32	80,61%
<b>Totale</b>	<b>436.792.385,79</b>	<b>190.471.895,60</b>	<b>14.211.193,61</b>	<b>204.683.089,21</b>	<b>46,86%</b>
<b>USCITE</b>					
1 - Spese correnti	149.176.453,56	63.934.197,51	18.139.752,51	82.073.950,02	55,02%
2 - Spese in conto capitale	46.565.791,59	1.262.438,09	1.493.883,76	2.756.321,85	5,92%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	10.774.451,20	9.375.823,64	1.391.860,59	10.767.684,23	99,94%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	122.961.523,03	64.205.035,45	12.521.217,75	76.726.253,20	62,40%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	52.105.335,92	31.324.891,24	1.819.959,55	33.144.850,79	63,61%
<b>Totale</b>	<b>381.583.555,30</b>	<b>170.102.385,93</b>	<b>35.366.674,16</b>	<b>205.469.060,09</b>	<b>53,85%</b>

Tabella 42: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.446.611,04
Riscossioni	14.211.193,61	190.471.895,60	204.683.089,21
Pagamenti	35.366.674,16	170.102.385,93	205.469.060,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			<b>660.640,16</b>

Tabella 43: Fondo di cassa

# La gestione dei residui

---

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.136.916,75	5.767.287,88	-4.490,83	39.365.138,04
2 - Trasferimenti correnti	1.575.443,48	1.050.321,95	125.978,61	651.100,14
3 - Entrate extratributarie	43.628.961,00	5.528.060,21	53.551,78	38.154.452,57
4 - Entrate in conto capitale	17.848.952,74	1.082.345,41	-1.021.994,15	15.744.613,18
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	13.748.718,88	699.796,55	0,00	13.048.922,33
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>121.938.992,85</b>	<b>14.127.812,00</b>	<b>-846.954,59</b>	<b>106.964.226,26</b>

Tabella 44: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	46.056.252,05	18.139.752,51	-20.581,75	27.895.917,79
2 - Spese in conto capitale	5.619.105,57	1.493.883,76	-1.138.780,56	2.986.441,25
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	1.391.860,59	1.391.860,59	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.521.217,75	12.521.217,75	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.065.017,37	1.819.959,55	0,00	1.245.057,82
<b>Totali</b>	<b>68.653.453,33</b>	<b>35.366.674,16</b>	<b>-1.159.362,31</b>	<b>32.127.416,86</b>

Tabella 45: Residui passivi

# Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

<b>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	31.155.996,26	26.217.287,37	84,15%	23.283.476,65	88,81%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.049.534,69	969.354,19	10,71%	398.577,34	41,12%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>40.205.530,95</b>	<b>27.186.641,56</b>	<b>67,62%</b>	<b>23.682.053,99</b>	<b>87,11%</b>

<b>2 - Giustizia</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	26.837,03	26.837,03	100,00%	26.837,03	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>26.837,03</b>	<b>26.837,03</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.837,03</b>	<b>100,00%</b>

<b>3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	4.402.807,83	4.171.606,30	94,75%	3.495.477,69	83,79%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	111.500,00	66.500,00	59,64%	66.500,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>4.514.307,83</b>	<b>4.238.106,30</b>	<b>93,88%</b>	<b>3.561.977,69</b>	<b>84,05%</b>

<b>4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	9.454.053,64	8.448.640,24	89,37%	5.909.340,35	69,94%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.547.170,24	7.062,92	0,13%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>15.001.223,88</b>	<b>8.455.703,16</b>	<b>56,37%</b>	<b>5.909.340,35</b>	<b>69,89%</b>

<b>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	2.668.541,80	2.494.375,51	93,47%	2.256.578,22	90,47%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	933.450,83	108.694,59	11,64%	88.042,90	81,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>3.601.992,63</b>	<b>2.603.070,10</b>	<b>72,27%</b>	<b>2.344.621,12</b>	<b>90,07%</b>

<b>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	1.120.691,84	920.080,58	82,10%	781.891,92	84,98%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	211.143,39	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.331.835,23</b>	<b>920.080,58</b>	<b>69,08%</b>	<b>781.891,92</b>	<b>84,98%</b>

<b>7 - Turismo</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	448.008,77	393.070,47	87,74%	353.561,87	89,95%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>448.008,77</b>	<b>393.070,47</b>	<b>87,74%</b>	<b>353.561,87</b>	<b>89,95%</b>

<b>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	2.552.954,67	2.367.485,59	92,74%	1.694.173,95	71,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.415.829,43	388.151,51	16,07%	21.521,34	5,54%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>4.968.784,10</b>	<b>2.755.637,10</b>	<b>55,46%</b>	<b>1.715.695,29</b>	<b>62,26%</b>

<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	23.810.016,74	22.371.966,60	93,96%	14.344.317,54	64,12%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.646.321,28	100.319,24	6,09%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>25.456.338,02</b>	<b>22.472.285,84</b>	<b>88,28%</b>	<b>14.344.317,54</b>	<b>63,83%</b>

<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	6.100.896,50	6.019.170,22	98,66%	4.544.244,77	75,50%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.217.245,79	599.838,23	7,30%	234.531,76	39,10%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>14.318.142,29</b>	<b>6.619.008,45</b>	<b>46,23%</b>	<b>4.778.776,53</b>	<b>72,20%</b>



<b>11 - Soccorso civile</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	640.875,22	355.151,03	55,42%	318.969,28	89,81%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.072.537,49	364.744,35	34,01%	232.960,46	63,87%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.713.412,71</b>	<b>719.895,38</b>	<b>42,02%</b>	<b>551.929,74</b>	<b>76,67%</b>

<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	10.751.616,87	8.711.749,35	81,03%	5.072.311,96	58,22%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.278.952,58	229.160,27	17,92%	220.304,29	96,14%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>12.030.569,45</b>	<b>8.940.909,62</b>	<b>74,32%</b>	<b>5.292.616,25</b>	<b>59,20%</b>

<b>13 - Tutela della salute</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	723.269,52	646.748,08	89,42%	439.115,72	67,90%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>723.269,52</b>	<b>646.748,08</b>	<b>89,42%</b>	<b>439.115,72</b>	<b>67,90%</b>

<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	797.145,27	789.377,46	99,03%	712.693,23	90,29%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>797.145,27</b>	<b>789.377,46</b>	<b>99,03%</b>	<b>712.693,23</b>	<b>90,29%</b>

<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>19 - Relazioni internazionali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	9.967.652,55	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>9.967.652,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>50 - Debito pubblico</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	701.207,33	701.207,33	100,00%	701.207,33	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	9.382.590,61	9.375.823,65	99,93%	9.375.823,64	100,00%
<b>Totali</b>	<b>10.083.797,94</b>	<b>10.077.030,98</b>	<b>99,93%</b>	<b>10.077.030,97</b>	<b>100,00%</b>

<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	110.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>110.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

# Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

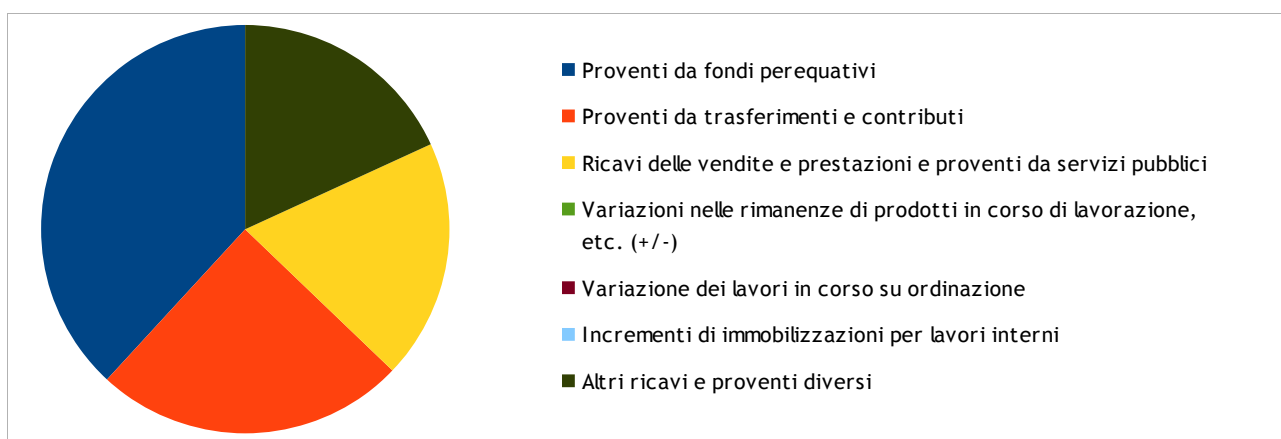


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

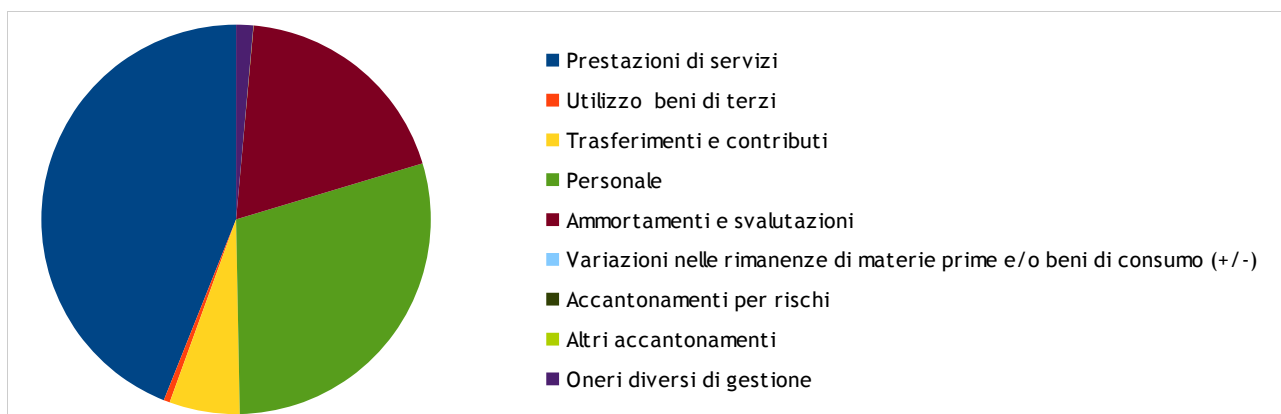


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	60.009.410,59	61.264.017,02		
2	Proventi da fondi perequativi	17.787.346,22	18.822.322,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.494.142,86	8.432.408,90		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.863.582,25	8.523.276,52	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	8.464.501,09	7.302.968,12	A5	A5a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>106.618.983,01</b>	<b>104.344.992,56</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	385.049,30	562.842,30	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	41.691.861,54	44.587.591,84	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	487.198,53	666.564,30	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	5.559.244,31	6.575.611,40		
13	Personale	27.829.316,05	29.151.885,20	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	17.960.110,08	10.086.773,07	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.157,94	153,90	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	16.075,65	558,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.340.634,83	3.401.001,60	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>95.268.332,35</b>	<b>95.032.981,61</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>11.350.650,66</b>	<b>9.312.010,95</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	574.807,60		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	399.941,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	199.761,92	448.035,06	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>599.702,92</b>	<b>1.022.842,66</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	5.962.993,37	6.696.849,43		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>5.962.993,37</b>	<b>6.696.849,43</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-5.363.290,45</b>	<b>-5.674.006,77</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	1.272.818,13	1.090.867,59	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.800,00	132.400,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.660.895,70	19.282.047,28		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.937.513,83</b>	<b>20.505.314,87</b>		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.615.443,51	24.331.039,62		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	13.508,31		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.615.443,51</b>	<b>24.344.547,93</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>1.322.070,32</b>	<b>-3.839.233,06</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>7.309.430,53</b>	<b>-201.228,88</b>	-	-
26	Imposte (*)	1.492.547,81	1.537.376,39	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.816.882,72</b>	<b>-1.738.605,27</b>	E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 46: Conto economico

# Lo stato patrimoniale

---

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	408.326,04	612.489,05	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	656.600,38	748.700,93	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.184.308,25	2.184.308,25	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		3.249.234,67	3.545.498,23		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	9.845.736,53	9.845.736,53		
1.2	Fabbricati	5.966.294,26	6.123.545,07		
1.3	Infrastrutture	56.182.870,70	58.522.777,06		
1.9	Altri beni demaniali	1.160.862,79	1.180.585,30		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	23.709.189,91	23.580.027,46	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	104.884.188,72	109.522.217,94		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	26.379,36	27.357,81	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	342.570,19	243.966,88	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	7.718,23	10.856,33		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	259.083,07	49.866,35		
2.7	Mobili e arredi	742.241,12	745.477,91		
2.8	Infrastrutture	7.417.070,54	6.980.528,11		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.820.098,67	2.492.950,16		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	220.171.267,48	220.167.956,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		433.535.571,57	439.493.848,91		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	56.843.106,60	56.553.956,60	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	9.694.159,84	4.838.571,74	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	15.729,69	4.871.317,79		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	13.451.222,00	13.451.222,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	7.131.076,38	7.131.076,38	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		87.135.294,51	86.846.144,51		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		523.920.100,75	529.885.491,65	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		3.011,94	1.854,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	33.753.179,79	29.234.123,25		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	841.875,60	583.925,58		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	1.054.290,13	324.075,90		
3	Verso clienti ed utenti	9.269.589,26	4.333.330,74	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	0,00	29.123,00		
b	per attività svolta per c/terzi	3.743.821,45	0,00		
c	altri	29.849.932,30	37.062.222,17		
Totale crediti		78.512.688,53	71.566.800,64		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	660.640,16	1.447.572,99		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		660.640,16	1.447.572,99		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		79.176.340,63	73.016.227,63		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	42.810,44	42.810,44	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		42.810,44	42.810,44		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		603.139.251,82	602.944.529,72	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 47: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	183.639.083,70	183.639.083,70	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-61.085.033,56	-59.346.428,29	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	15.508.135,91	15.490.201,55		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	88.736.846,33	88.736.846,33		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	5.816.882,72	-1.738.605,27	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>232.615.915,10</b>	<b>226.781.098,02</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	633,65	558,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	616.000,00	600.000,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>616.633,65</b>	<b>600.558,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	51.474.259,68	56.692.113,51	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	3.782.109,29	12.851.871,56	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	98.732.207,30	105.244.239,02	D5	
2	Debiti verso fornitori	25.160.273,46	23.415.877,99	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.754.028,46	1.703.388,37		
c	<i>imprese controllate</i>	14.780.490,11	15.799.008,96	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	18.629,40	18.629,40	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.372.432,42	175.160,33		
5	Altri debiti			D12, D1 3, D14	D11, D1 2, D13
a	<i>tributari</i>	2.705.154,27	2.633.038,97		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	254.015,17	250.406,55		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	35.217.798,17	24.628.619,54		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>236.251.397,73</b>	<b>243.412.354,20</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	2.988.729,81	2.988.729,81	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	110.722.020,38	108.872.797,90		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	19.944.555,15	20.288.991,79		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>133.655.305,34</b>	<b>132.150.519,50</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>603.139.251,82</b>	<b>602.944.529,72</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	12.344.056,10	13.800.208,30		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>12.344.056,10</b>	<b>13.800.208,30</b>	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 48: Stato patrimoniale passivo



# L'equilibrio di bilancio

---

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può

avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.446.611,04
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.770.142,19
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	105.369.364,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.634.753,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.867.581,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	9.375.823,65 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>10.261.348,40</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.665.578,76 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.229.273,20 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>13.156.200,36</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.725.915,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.722.186,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.080.730,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.229.273,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.833.825,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.476.474,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>989.259,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>14.145.459,36</b>

Tabella 49: Equilibrio economico-finanziario

# Conclusioni

---

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla

complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.